

*La Banca scrivente ravvisa contiguità nel profilo di rischio tra le operazioni oggetto di consultazione e alcune operazioni di finanziamento gestite dalla Banca rivolte alla propria clientela, chiedendone la verifica.*

*Si tratta infatti di operazioni di leasing operativo di importo medio attorno a 15 mila euro per il finanziamento di attrezzatura di office automation (fotocopiatrici, stampanti e materiale ottico) rivolto ad aziende e professionisti in cui il contratto di noleggio viene normalmente stipulato tra l'utilizzatore finale e il produttore dei macchinari (leader mondiale nel settore e società commercial e non soggetta agli obblighi AML) e ceduto successivamente alla banca finanziatrice in forma non notificata o meno: il cedente (ovvero il produttore di macchinari) mantiene nei confronti del cliente utilizzatore finale ceduto la fatturazione e l'incasso dei canoni di noleggio, per girarli successivamente alla banca a copertura del finanziamento concesso.*

*Si sottolinea che le operazioni si riferiscono a situazioni in cui il rischio di riciclaggio è giudicato basso in relazione al tipo di finanziamento, all'importo, al settore e al tipo di controparte (quindi escludendo l'insussistenza dell'operazione sottostante). In questo caso il set identificativo standard, utilizzato anche in ambito europeo da altre filiali comunitarie della banca richiedente per il completamento della customer due diligence, prevede l'identificazione del cliente e dei delegati attraverso la corrispondenza dei dati identificativi di tali soggetti riportati sul contratto offerto in cessione con un documento d'identità non scaduto, la cui copia viene acquisita in sede di stipula ed allegata al contratto offerto in cessione alla banca, viceversa il controllo dei dati relativi al titolare/i effettivo/i è effettuato sulla base di fonti affidabili ed indipendenti (normalmente visura camerale), in cui l'elenco soci identifica chiaramente le persone fisiche che controllano l'azienda e/o acquisendo quando possibile e alla prima occasione utile il documento di identità relativo.*

*Nell'attuale procedura seguita dalla banca, i dati relativi all'utilizzatore finale sono quindi registrati in AUI, sulla base dell'assunzione che il debitore ceduto sia il cliente della banca cessionaria. Nel caso in cui viceversa si adotti la linea proposta dal documento in consultazione, e si ravvisi effettiva contiguità tra le operazioni oggetto del presente chiarimento, tale registrazione in AUI dovrebbe avvenire esclusivamente nei confronti del cedente (ovvero il produttore di macchinari) come soggetto che intercorre effettivi rapporti di finanziamento con la banca.*